



RAGGUAGLI PENSIONISTICI

29 ottobre 2022



IRPEF

Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

IRPEF DIFFERENZIATA

1. Dipendenti
2. Pensionati
3. Autonomi



ANNO	CONTRIBUENTE	LORDO €	IRPEF €	%	DELTA
2022	PENSIONATO	16.298,00	2.323,00	14,25	+ 9,80%
	DIPENDENTE	16.298,00	795,00	4,45	
2022	PENSIONATO	35.488,00	8.860	24,98	+ 2,28%
	DIPENDENTE	35.488,00	8.062	22,70	

NB: BONUS € 200,00 per redditi inferiori ai 35.000,00 euro

Se l'IRPEF dei Pensionati fosse uguale a quella dei Dipendenti
l'Erario incasserebbe 11,9 miliardi di Euro in meno

La tassazione delle pensioni nella UE

Paesi	20 mila	40 mila	60 mila	80 mila	100 mila
Italia	4.097	12.233	21.130	30.106	39.383
Spagna	3.796	10.495	18.956	28.356	37.756
Olanda	1.680	6.254	14.898	25.298	35.698
Regno Unito	1.744	6.979	14.979	22.979	30.979
Francia	1.461	6.433	12.433	19.441	27.641
Germania	1.679	4.479	9.272	17.672	26.073

Fonte: Commissione UE, OECD



La tassazione delle pensioni nella UE

- In alcuni paesi della Ue le pensioni non sono di fatto assoggettate ad **alcun prelievo fiscale (Bulgaria, Lituania e Slovacchia)**
- in altri paesi è molto elevata la **personal allowance** (indennità personale), cioè la quota di reddito non imponibile (in **Germania e Finlandia**, ad esempio, non sono tassati i redditi pensionistici **inferiori a 16.500 €**, mentre in **Austria** quelli **inferiori a 15.000 €**).

Un reddito pensionistico di 20.000 €/anno viene colpito con un'aliquota media del:

- 20,5% in Italia
- 19% in Spagna
- 8,7% nel Regno Unito
- 8,4% in Olanda
- 8,3% in Germania
- 7,3% in Francia.



La tassazione delle pensioni nell'Unione Europea

PAESE	IMPORTO	LAVORO DIPENDENTE	ASSEGNO PENSIONE
FRANCIA	60.000	30%	21%
GERMANIA	60.000	33%	15%
OLANDA	60.000	37%	25%
SPAGNA	60.000	37%	32%
ITALIA	60.000	43%	35%
FRANCIA	100.000	40%	28%
GERMANIA	100.000	42%	26%
OLANDA	100.000	49%	36%
SPAGNA	100.000	45%	38%
ITALIA	100.000	43%	39%

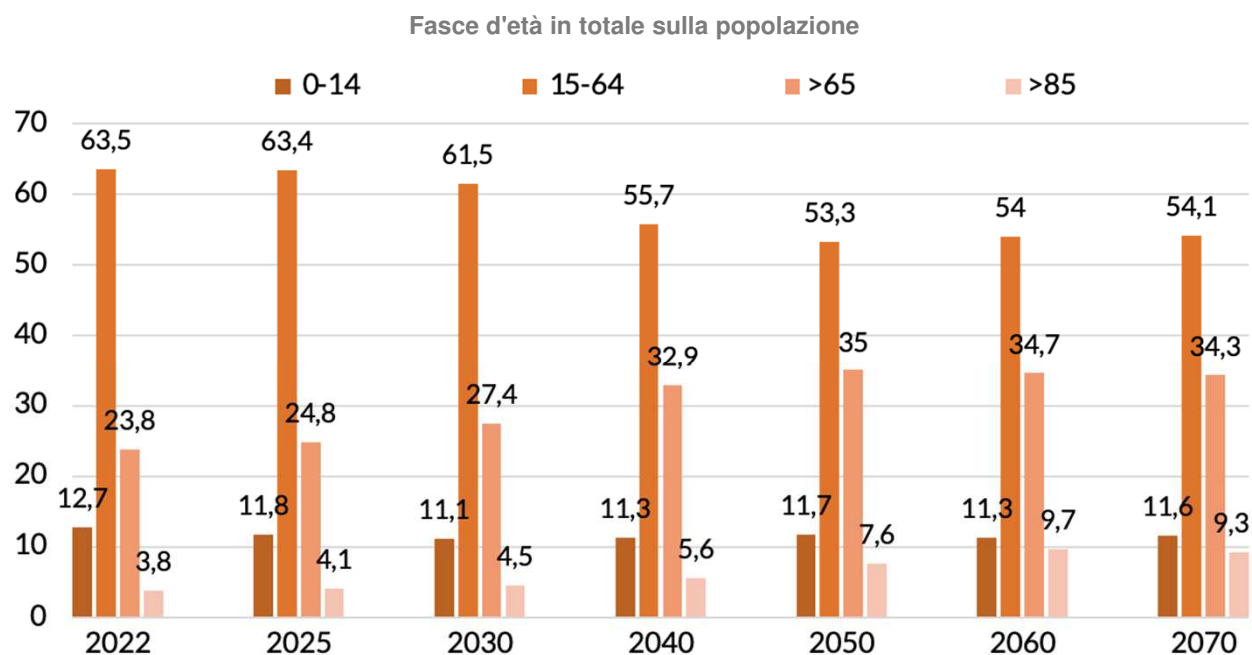


“SILVER ECONOMY”



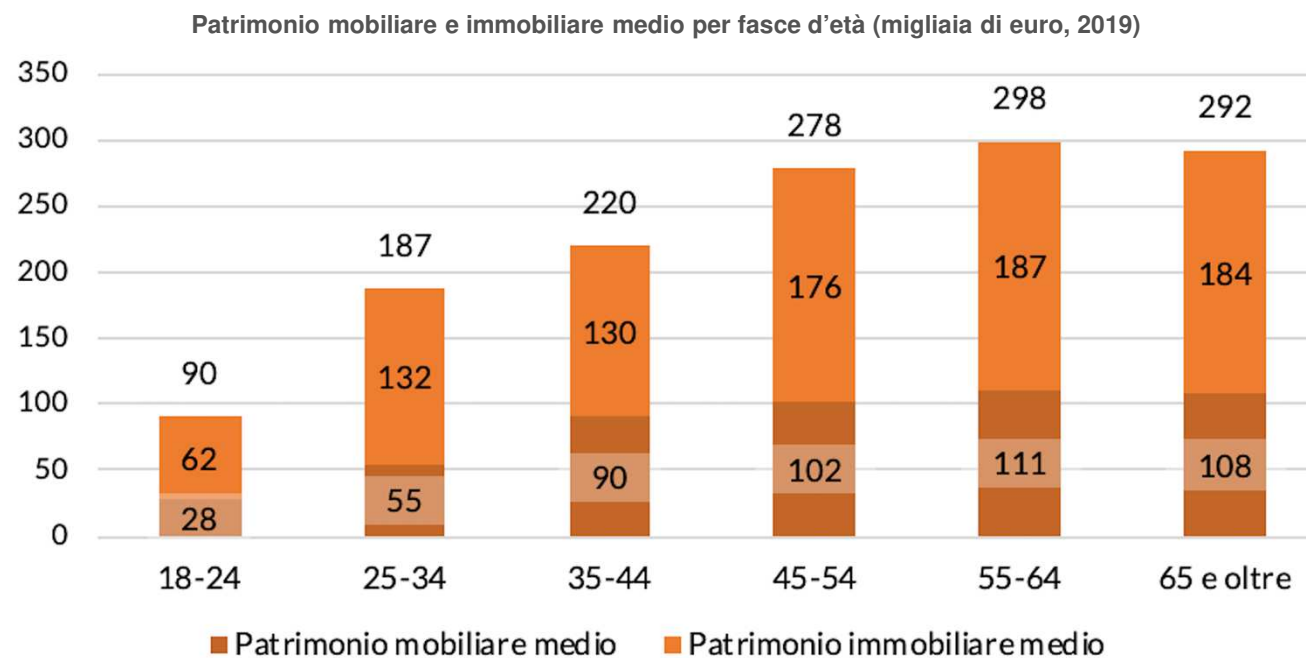
Mara Guarino, Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

Il PIL generato dalla **Silver Economy**, intesa come il complesso delle attività economiche rivolte alle persone con 65 anni o più, sarebbe quantificabile tra i 323,5 e i 500 miliardi di euro, vale a dire tra il 20% e il 30% del PIL 2020.



Fonte: Quaderno di Approfondimento Itinerari Previdenziali "Silver Economy, una nuova grande economia"

Il Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali stima il patrimonio medio dei Silver in 292mila euro che, moltiplicati per 13,9 milioni di soggetti interessati, portano il totale della loro ricchezza a 4.059 miliardi di euro (1.501 miliardi di euro di patrimonio mobiliare e 2.558 miliardi di immobiliare), pari al 41,4% della ricchezza totale degli italiani.



LA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI

Presente - Futuro



PRESENTE



ANTEFATTO

17 NOVEMBRE 2021

Un **Decreto Interministeriale** ha stabilito una **perequazione automatica** delle pensioni per l'anno **2022 pari all'1,7%**, salvo congruaggio al momento della perequazione per l'anno 2023.



Nel momento in cui l'**ISTAT** ha certificato che, nell'**ultimo trimestre 2021**, l'inflazione si attestava dell'**1,9%**, questo **valore** è stato **assunto come indice definitivo di perequazione** automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva per l'**anno 2022**.

LEGGE DI BILANCIO 2022



Ritorniamo alla “Rivalutazione Prodi” del 1996

- **100%** fino a 4 volte il minimo INPS (2.097,00 €uro)
- **90%** da 4 a 5 volte il minimo INPS (2.621,00 -2.097,00 €uro)
- **75%** sopra i 2.621,00 €uro

PS: minimo INPS = 524,35 €uro



ESEMPI DI RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI 2022 (ipotesi 1,9%)

PENSIONE 2.621,00 €/mese (5 volte minimo INPS)					
1,9%	2.097 € (4 volte minimo INPS)		1,9	39,84	48,80 €
90% del 1,9%	2.621 - 2.097	524	1,71	8,96	

PENSIONE 4.000,00 €/mese					
1,9%	2.097 € (4 volte minimo INPS)		1,9	39,84	68,45 €
90% del 1,9%	2.621 - 2.097	524	1,71	8,96	
75% del 1,9%	4.000 - 2.621	1.379	1,425	19,65	

PENSIONE 5.000,00 €/mese					
1,9%	2.097 (4 volte minimo INPS)		1,9	39,84	82,70 €
90% del 1,9%	2.621 - 2.097	524	1,71	8,96	
75% del 1,9%	5.000 - 2.621	2.379	1,425	33,90	



DA GENNAIO 2023

Le pensioni verranno rivalutate sulla base dell'inflazione dell'anno 2022 in modo automatico ma parziale come esplicitato nel **Decreto Aiuti bis** (Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115) stabilendo che:

- **Anticipo della rivalutazione delle pensioni nell'ultimo trimestre 2022** (art. 21), vale a dire dall'1/11/2022 recuperando automaticamente 2 mesi.
- **Pensioni inferiori a 2.692,00 € euro/mese** avranno, in via transitoria, per l'ultimo trimestre 2022, una **rivalutazione straordinaria del 2% comprensiva della tredicesima mensilità**



PENSIONI ANNO 2023

- **Rivalutazione Parziale secondo “Prodi 1996”**
- **Inflazione 2022 pari all’8%**
- **Costo R.P. pari a 32,10 mld€ per 2023-2025**
(XXI° Rapporto INPS, Luglio 2022)

UFFICIO PARLAMENTARE DEL BILANCIO



COSTO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI CON INFLAZIONE MAGGIORE DEL 7,8%

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE TRIENNIO
5,7 mld €	11,25 mld €	15,20 mld €	32,10 mld €URO

BILANCIO DELLO STATO



NELLA REALTÀ DEI FATTI

il costo per le finanze pubbliche sarà inferiore di almeno 1/4 se si tiene conto dell'IRPEF pagata dai Pensionati (5 milioni di soggetti) con pensioni superiori a 3 volte il minimo INPS (1.575,00 €):

$$\underline{32,0 \text{ mld€} - 8,0 \text{ mld€} = 24,0 \text{ mld€}}$$

NB: circa 8.000.000 di soggetti sono esenti IRPEF

IPOTESI DI MODIFICHE PENSIONISTICHE



ANNO 2023 – STOP LEGGE FORNERO – NUOVE REGOLE?

LE TRE OPZIONI INPS

A

Ricalcolo contributivo applicato a:

- Pensionando dell'età di 64 anni con 35 anni di versamenti
- Pensionato con assegno 2,2 volte superiore al minimo INPS (costo pari a 5,9 miliardi di euro per il triennio 2023-2025)

B

Penalizzazione del 3% della quota retributiva

- per ogni anno di pensione anticipata rispetto vecchiaia
- Confronto:  64 anni+35 anni contributi = quota 99 (costo pari a 6,7 miliardi di euro per il triennio 2023-2025)

C

Proposta Tridico

- pensione 63 anni+20 versati (quota 83): assegno contributivo
- recupero quota retributiva a 65 anni o 67 anni (costo pari a 4,0 miliardi di euro per il triennio 2023-2025)

PENSIONI “Generazione X” sec. INPS • salario 9 €/ora
(nati 1965-1980) • 65 anni + 30 anni contributi = €750

